Lunedì, 13 Giugno 2016

Decisione della Giunta su proposta del governatore Rossi

Scuola dell’infanzia: approvato il Programma 2016-2017

Sono 15.391 i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia del Trentino per il prossimo anno scolastico: 9.511 frequenteranno le scuole equiparate e 5.880 le scuole provinciali. Rispetto all'anno scolastico 2015-2016 si registra una flessione delle iscrizioni pari al 2,45%. I bambini stranieri sono complessivamente 2.187 e in percentuale si confermano pari al 14,2% del totale. Questi dati sono contenuti nel “Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/17” approvato oggi dalla Giunta provinciale, su proposta del governatore Ugo Rossi. I bambini iscritti al prolungamento d'orario sono 7.991, pari a poco più del 50% degli iscritti. Il costo totale del Programma è di 88,5 milioni di euro.

A seguito degli interventi previsti dal nuovo “Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale” le scuole dell'infanzia della provincia di Trento, nell’anno scolastico 2016-2017, saranno 269, di cui 156 equiparate e 113 provinciali. Le principali novità introdotte riguardano: la convergenza dell’utenza della scuola di Nanno su Tuenno, della scuola di Sant’Agnese di Civezzano su Seregnano, della scuola di Croviana su Monclassico e della scuola di Commezzadura (Mestriago) su Mezzana.

Inoltre, sempre in relazione al nuovo quadro dell’offerta scolastica ed educativa, saranno integrati all’interno dell’Istituto comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserrna il coordinamento e la gestione dei servizi di scuola dell'infanzia provinciali del territorio (scuole di Folgaria, Nosellari, Lavarone, Luserna). Infine, dal prossimo settembre, in considerazione della nuova scuola dell’infanzia di Giovo, le scuole dell’infanzia provinciali di Palù e Verla saranno unificate presso la nuova sede a Palù.

Per la determinazione del numero di sezioni sono stati seguiti i criteri applicati negli scorsi anni scolastici. Le sezioni attivate saranno 717, 442 nelle scuole equiparate e 275 in quelle provinciali. Gli insegnanti assegnati sono 1.434, di cui 884 nelle equiparate e 550 nelle provinciali, mentre il personale non insegnante (cuochi ed operatori d'appoggio) ammonta a 717 unità, 442 per le scuole equiparate e 275 per le scuole provinciali.
Il provvedimento che, nella logica di una maggiore flessibilità e responsabilizzazione, conferma il modello di “finanziamento a budget” introdotto lo scorso anno scolastico, individua una quota per le spese obbligatorie relative al personale insegnante e non insegnante e una quota per le spese relative alla gestione e al funzionamento. Il costo totale del “Programma annuale delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate per l'anno 2016-2017” è pari a 88,5 milioni di euro.

Il Programma annuale dà seguito anche alla sperimentazione dell’attivazione di percorsi educativi di scuola dell’infanzia secondo la metodologia pedagogica “Montessori”, individuando le sezioni di scuola dell’infanzia ad essa preposte presso la scuola dell’infanzia provinciale Rione Sud “Giardino incantato” di Rovereto, la scuola dell’infanzia equiparata “G.B. Zanella” di Trento, la scuola dell’infanzia equiparata “Giovanni Battista Chimelli “ di Pergine Valsugana.

Per quanto riguarda il Piano Trentino Trilingue si procede all’individuazione dei posti di sezione con competenza linguistica, che completano così la mappa di quelli già individuati a gennaio 2016. Vengono al contempo autorizzate, con decorrenza 1 settembre 2016, nuove stabilizzazioni di personale insegnante nel

limite massimo di 10 unità per le scuole equiparate, che saranno interamente destinate ai posti di sezione con competenza linguistica. Il contingente di assunzioni per le scuole dell’infanzia provinciali sarà invece approvato successivamente, con le modalità di ripartizione dei posti specificate nel Protocollo di intesa sottoscritto con le organizzazioni sindacali lo scorso novembre.

La delibera integrale sarà consultabile sul portale della scuola trentina all'indirizzo www.vivoscuola.it a partire da mercoledì 15 giugno 2016. (c.ze.)